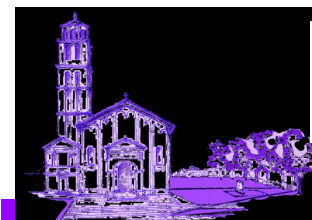


— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 20 DICEMBRE 2015 IV DOMENICA di AVVENTO GIARE DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † GIOVANNI e ITALIA RIGHETTO, FIGLI NUORE e GENERI † GUGLIELMO e EMMA PETTENA', FIGLI, NUORE e GENERI † MATTIELLO RENATO e SECONDA † ANDRIOLO BRUNO e IRMA 10.30 † TANDUO MARINO e MARCELLO † PALATRON RICCARDO e MARROCHIN ORLANDA † SMANIO ROBERTO e MAMMA 17.00 † ANNIBALE MAURO † TONIOLO ANGELO e PINAZZI AGNESE † FABRIS NEREA	ORE 15.00 A VENEZIA SAN MARCO INCONTRO DELLA CARITA' CON IL PATRIARCA E I RAGAZZI DELLE ELEMENTARI ORE 12.50 RITROVO ALLA STAZIONE DI MIRA BUSE PER PRENDERE IL TRENO. PROCURARSI I BIGLIETTI
	10.00 † CASAGRANDE FERRO, ANTONIO e LUIGIA 11.00 † MARIN MARIA, UGO e FIGLI † MASO CESARE, LUIGI e NONNI † FAVARO LUCA	
	8.00 † BELLIN MARIO e LUIGIA 15.00 † FASSINA GINO e SPERANZA	
LUN 21		
MAR 22	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † PETTENA' GEDEONE e ADA	
MER 23	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	
GIO 24	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 S.MESSA SOSPESA 23.00 VEGLIA DI NATALE 24.00 S.MESSA NELLA NOTTE <i>pro populo</i> † ANCELLE DEFUNTE † CORRADI GIOVANNI, IDA e PIZZO GIUSEPPE	CONFESSIONI dalle 9.00 alle 11.45 dalle 14.30 alle 19.00 Durante la S.Messa di mezzanotte, le nostre suore rinnoveranno i voti
VEN 25 NATALE DEL SIGNORE	7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † <i>per le anime</i> 10.30 † GUGLIELMO, MARIA e ANTONIO RIGHETTO † TOMAELLO GINO † GALLETTO GIOVANNI † NIERO GIORGIO, CHINELLATO EUGENIO e MARIA 17.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA † TOFFANO REMIGIO † DITTADI GUIDO, ROMEO e LAURA † GOTTARDO e IDA † RAMPIN LINO, MARIA, ADELIA e LUIGI	 BUON NATALE
	9.00 † BALDAN CARLO † BENATO PIETRO † BOLZONELLA EMILIO e ALFREDO † CARLIN SERGIO, BOLZONELLA IOLANDA, AGNOLETTI e GIOVANNI 10.30 <i>pro populo</i> 18.30 † DAFFAN MARIA, LUCIANA e GENITORI † BERTOCCO ANTONIO e MANENTE ANTONIO	14.30 CONFESSIONI
SAB 26 S. Stefano, Primo Martire PORTO	SANTA MESSA SOSPESA	
DOM 27 DICEMBRE 2015 S. FAMIGLIA di GESÙ, MARIA e GIUSEPPE GIARE/DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i> † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI 9.00 † TREVISANELLO COSTANTE, ERMANNO, ATTILIO e ZORZETTO ELISA † TOFFANO ADAMELLO † LEANDRI GIOVANNI e PIERINA 10.30 † DALL'ARMI GIUSEPPE, GOTTARDO GINO e BENVENUTA 17.00 † FORMENTON ARTURO † GREGUOLO SILVANO	



la Piazzetta

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XVIII- Numero 5
domenica 20 dicembre 2015

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

IV DOMENICA di AVVENTO

PRIMA LETTURA

Mi 5,1-4

Dal libro del profeta Michèa

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 79

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

R

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

R

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

R

SECONDA LETTURA

Eb 10,5-10

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro –per fare, o Dio, la tua volontà». Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuo-

vo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.

Alleluia

VANGELO

Lc 1,39-45

✠ **Dal Vangelo secondo Luca**
A - Gloria a te, o Signore

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

SANTE MESSE NELLE FRAZIONI

Ricordiamo che nelle chiesette di **Porto Menai, Giare e Dogaletto** le **Sante Messe** sono **sospese dal 26 dicembre**.

Le celebrazioni, nelle frazioni, riprenderanno: **Porto Menai il 9 gennaio, Giare e Dogaletto il 10 gennaio 2016**.

CORSO per FIDANZATI

Ricordiamo nuovamente che sono aperte le iscrizioni al corso per Fidanzati, che inizierà **sabato 9 gennaio alle ore 20.30**, in patronato. È destinato a quanti hanno deciso di celebrare il matrimonio cristiano e desiderano avviare una riflessione serena e profonda su questo Sacramento.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a don Luigi oppure a Daniele e Maria Biasiolo, cell.n.3383511155.

TEMPO di AVVENTO

BEATA E BENEDETTA

Nelle scorse settimane ci hanno parlato Isaia, il profeta lontano, vissuto circa 7 secoli prima del Messia, che lo annunciava come colui che doveva venire; il Battista, il profeta vicino che lo annunciava come già presente, e Maria che non lo indica né lo annuncia, ma lo porta addirittura in grembo... E in questo vangelo viene proclamata beata e benedetta da Elisabetta che parla ricolma di Spirito Santo. Il Vangelo della Visitazione ci parla di Coeli che diventerà la Madre per eccellenza, perché ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto, anche se umanamente impossibile.

Più grande di Abramo

Il tempo d'Avvento è un tempo particolarmente adatto per ricordare la tutta pura, l'Immacolata, lo splendore di grazia, la primogenita della redenzione, come Cristo fu il primogenito della nuova umanità. La fede di Maria è fede in una promessa umanamente irrealizzabile. E' fede nel miracolo, fede in Dio solo, perché la parola di Dio è parola di Dio: non può non essere vera e non realizzarsi prima o poi. La fede di Maria supera anche quella di Abramo: entrambi trovarono grazia presso Dio; entrambi furono lodati per la loro fede in una promessa umanamente irrealizzabile senza chiedere garanzie. Ma Maria giunse fino ai piedi della Croce e non rifuggì da quella tremenda spada che, sul Calvario, le trapasserà l'anima.

Quanti "no" insensati abbiamo detto?

Quante volte, noi invece, siamo tentati di trovare motivi legittimi, sensati, ragionevoli per eludere alcune richieste del Signore su pretesto che quel che ci chiede è umanamente impossibile, è pura follia agli occhi del mondo, non rientra negli schemi del "politicamente corretto" ecc. Quanti motivi legittimi e sensati per dire "no". Ma sarebbero dei "no" insensati. Se Maria aves-

se fatto così, non avremmo avuto il Salvatore del mondo. Chiediamo la grazia alla Madonna di capire che la fede è salto nel vuoto, è dire "sì" quando questo "sì" sembra irragionevole, irrealizzabile, insensato. E' andare al di là delle nostre piccole vedute, sapendo che la fede non è mai contro la ragione, ma oltre la ragione. E solo allora, dopo il salto nel vuoto, conosceremo veramente Dio. Il Dio vivo e vero e non l'idea che ci eravamo fatti di Lui.

Le quattro candele

Quattro candele bruciavano lentamente e silenziosamente, sull'altare. Il silenzio era così denso che si poteva udire la conversazione delle quattro fiammelle. La prima disse: "Io sono la candela della pace, ma nel mondo ci sono guerre, divisioni, rivalità anche tra amici e parenti e nessuno viene più a cercarmi". E si spense. La seconda disse: "Io sono la candela della fede, ma tutti vogliono solo sempre vedere e toccare e mai credere, così nessuno viene più a cercarmi". E si spense. La terza disse: "Io sono la candela della gioia, ma nel mondo c'è tanto pessimismo, scoraggiamento e tristezza e nessuno viene più a cercarmi". E si spense. In quel momento arrivò un bambino che, vedendo le tre candele spente, si mise a piangere e disse: "Ma perché vi siete spente, è troppo buio così!". Allora prese la parola la quarta candela e disse: "Non piangere bambino, finché la mia fiammella rimane accesa, niente è perduto, perché con quella possiamo accendere tutte le altre. Sai chi sono io? Sono la candela della speranza". Ecco cos'è il tempo d'Avvento: tempo di speranza! Chiediamo a Maria "zolla innocente, aiuola fiorita e profumata nell'immensa palude dell'umanità" (Paolo VI) di ravvivare la nostra speranza, affinché la nostra anima non si spenga.

CONFESSIONI

IN PREPARAZIONE AL NATALE

Se vogliamo vivere bene il Sacramento della Riconciliazione per preparare il cuore alla venuta di Gesù, dobbiamo vivere questo momento senza fretta e con profondità. È bene non aspettare l'ultimo giorno, ma osservare i seguenti orari: **Giovedì 24 dalle 9.00 alle 11.45 dalle 14.30 alle 19.00**

Avvento di fraternità

Continuano fino al **6 gennaio** la colletta "Avvento di fraternità" e la raccolta "Cibo per Tutti" di generi alimentari non deperibili da deporre accanto all'altare di S. Antonio.

LA PORTA SANTA

L'anno Giubilare è iniziato con l'apertura della Porta Santa. È un atto che ha compiuto il papa presso la basilica di San Pietro e poi è stato ripetuto nelle Basiliche maggiori di Roma: San Pietro, San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore. Con questo gesto, la Chiesa tutta spalanca le proprie porte per dire a tutti che si apre un tempo in cui possiamo fare un cammino straordinario per raggiungere Cristo. Ma passare attraverso la Porta Santa ha un significato ancora più grande perché la porta è Cristo, come leggiamo nel vangelo di Giovanni «Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato». Questo significa che la gioia che siamo chiamati a scoprire e vivere nell'anno giu-

bilare è raggiungibile solo attraverso di lui, passando attraverso Cristo. Nell'incontro sacramentale, nell'incarnare i suoi insegnamenti, nello scoprire la novità che lui porta nelle nostre vite. Attraverso Cristo accediamo alla gioia che è nella Chiesa e nel mondo. In questo anno in cui si pone l'accento sulla scoperta del volto misericordioso del Padre, il Santo Padre invita all'apertura delle «Porte della misericordia» in ogni diocesi e in ogni luogo che abbia un significato importante per la vita spirituale di un territorio. Nella bolla il papa specifica che, chiunque le oltrepasserà, «potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, perdona e dona speranza».

LAUDATO SII SIGNORE MIO



Come avrete già visto, la tradizione del presepe della Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" si è ripetuta anche quest'anno e, come ogni anno, il presepe è stato aperto con i bambini prima della festa dell'Immacolata. Il progetto religione dell'anno scolastico 2015/16 ha come tema San Francesco che per primo ha voluto creare il presepe vivente, per poter assistere alla nascita di Gesù. Il presepe di quest'anno è allora il presepe tradizionale, come quello "inventato" dal Poverello di Assisi. Come ogni anno alcuni papà hanno iniziato a lavorare già nel mese di ottobre per posizionare l'involucro che contiene il presepe e lo preserva dalla pioggia e poi per costruire il paesaggio. Nel frattempo è

stata chiesta la collaborazione di tutte le famiglie per completare il lavoro, differenziando le consegne: ai piccoli è stato chiesto di preparare gli angeli che hanno riempito il cielo, ai medi sono state affidate le stelle per lo sfondo, i grandi hanno preparato i pastori. In questo modo ogni bambino e ogni famiglia si sono sentiti partecipi della creazione del presepe della scuola e ognuno si può riconoscere all'interno di esso. È una festa constatare la soddisfazione che dimostrano i bambini nel vedere il loro presepe, con i loro personaggi, costruito dai loro papà, davanti alla loro scuola; speriamo perciò che i genitori che si succederanno all'interno della scuola nei prossimi anni avranno la volontà di continuare questa bella tradizione. Con l'immagine del presepe il Personale della Scuola dell'Infanzia San Giuseppe desidera augurare un Buon Natale e un Felice anno Nuovo a tutta la Comunità di Gambarare!

SANTA MESSA DELLA NATIVITÀ

La Santa Messa della Natività, a mezzanotte, sarà preceduta dalla Veglia, che inizierà alle ore 23.00.

OFFERTE NATALIZIE

Il Signore ricompensi quanti hanno già portato o porteranno la loro offerta per le necessità parrocchiali in occasione delle feste natalizie.

USCITA a PATTINARE

Il gruppo dei giovani vi invita a partecipare all'uscita che faremo **sabato 2 gennaio** ad Asiago. Si pensa di partire sulle 10.30; pranzo al sacco. Avremo la possibilità di fare un giro in paese e prendere una bevanda calda. L'offerta è di € 20 e comprende il trasporto e l'ingresso. E' aperto ai giovani e alle famiglie. Per adesioni contattare d. German (3468001855). Aspettiamo la vostra adesione al più presto.

CALENDARIO

Chi non avesse ancora ricevuto il Calendario, è pregato di rivolgersi a don Luigi.

CALENDARIO LITURGICO

Venerdì 25 dicembre - SANTO NATALE

Sante Messe: Mezzanotte 7 9 10.30 17.

Sabato 26 dicembre - SANTO STEFANO

Sante Messe: 9 10.30 18.30.

Visite agli ammalati

Gli ammalati della nostra comunità, almeno quelli conosciuti, saranno visitati con l'Eucarestia in questi giorni. Se qualche ammalato desiderasse ricevere la Comunione a casa e non fosse tra quelli già noti alla parrocchia, può telefonare in canonica lasciando il proprio indirizzo.